

Repertorio n° 8557

Raccolta n° 6131

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

* * *

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro il giorno quattro del mese di giugno, in Pinerolo alla piazza Vittorio Veneto n.1, presso il Comune di Pinerolo.

(4 - 6 - 2024)

Innanzi a me Dottor Gabriele GILI, Notaio in Torino, iscritto al Collegio dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, sono presenti i signori:

- **BIANCO Marco**, nato a Pinerolo (TO) il 22 ottobre 1977, residente in Buriasco (TO), Regione Allasini n. 2, codice fiscale BNC MRC 77R22 G674M, che interviene al presente atto nell'esercizio della propria impresa individuale denominata "AGRINODE DI BIANCO MARCO", corrente in Buriasco (TO), Regione Allasini n. 2, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino (sezione speciale piccolo imprenditore) al n. BNC MRC 77R22 G674M, R.E.A. n. 1216264, Partita Iva: 11478880013;

- **ANDROETTO Silvano**, nato a Pinerolo (TO) il 26 maggio 1965, residente in Cantalupa (TO), Via Roma n. 62 sub 1, codice fiscale NDR SVN 65E26 G674Z, che interviene al presente atto nell'esercizio della propria impresa individuale omonima, corrente in Cantalupa (TO), Via Roma n. 62 bis 1, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino (sezione speciale piccolo imprenditore) al n. NDR SVN 65E26 G674Z, R.E.A. n. 870020, Partita Iva: 07044230014;

- **BERTELLO Flavio**, nato a Pinerolo (TO) il 27 agosto 1975, domiciliato per la carica presso la sede legale sottoindicata, che interviene al presente atto non in proprio, ma quale socio amministratore e legale rappresentante munito dei necessari poteri per il compimento del presente atto in forza dei vigenti patti sociali, della società:

"**AZIENDA AGRICOLA BERTELLO F.LLI MASSIMO E FLAVIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE**", siglabile "AZ. AGR. BERTELLO F.LLI S.S.", con sede legale in Scalenghe (TO), Cascina Campolungo n. 10, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino (sezione speciale impresa agricola): 09347200017, R.E.A. n. 1044717;

- **BERTINETTO Silvio**, nato a Pinerolo (TO) il 27 agosto 1957, residente in Cavour (TO), C.na S. Agostino - Via Paschere n. 49, codice fiscale BRT SLV 57M27 G674M, che interviene al presente atto sia in proprio, sia nell'esercizio della propria impresa individuale denominata "AZIENDA AGRICOLA CASCINA SANT'AGOSTINO DI BERTINETTO SILVIO", corrente in Cavour (TO), C.na S. Agostino - Via Paschere n. 49, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino (sezione speciale piccolo imprenditore) al n. BRT SLV 57M27 G674M, R.E.A. n. 877579, Partita Iva: 04350990018;

- **BALLARIO Roberto**, nato a Cavour (TO) l'11 settembre 1969, ivi residente in Via Villafranca n. 85, codice fiscale BLL RRT 69P11 C404D, che interviene al presente atto nell'esercizio della propria impresa individuale omonima, corrente in Cavour (TO), Via Villafranca n. 85, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino (sezione speciale piccolo imprenditore) al n. BLL RRT 69P11 C404D, R.E.A. n. 965601, Partita Iva: 08350780014;

- **BOCCO Roberto**, nato a Pinerolo (TO) il 16 gennaio 1977, residente in Garzigliana (TO), Via Alberetti n. 23, codice fiscale BCC RRT 77A16 G674Z, che interviene al presente atto nell'esercizio della propria impresa in-

Registrato a

TORINO II

il 20/06/2024

al n. 26875 Serie 1T

con euro 200,00

dividuale omonima, corrente in Garzigliana (TO), Via Alberetti n. 23, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino (sezione speciale piccolo imprenditore) al n. BCC RRT 77A16 G674Z, R.E.A. n. 1008111, Partita Iva: 08889290014;

- **BOERO Piero**, nato a Pinerolo (TO) il 4 giugno 1964, residente in Piscina (TO), Vicolo Chiaraviglio n. 1, codice fiscale BRO PRI 64H04 G674L, che interviene al presente atto nell'esercizio della propria impresa individuale omonima, corrente in Piscina (TO), Vicolo Chiaraviglio n. 1, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino (sezione speciale piccolo imprenditore) al n. BRO PRI 64H04 G674L, R.E.A. n. 961318, Partita Iva: 08295890019;

- **BORLETTO Giampaolo**, nato a Pinerolo (TO) il 25 maggio 1971, residente in Buriasco (TO), Via Rivasecca n. 20, codice fiscale BRL GPL 71E25 G674Q, che interviene al presente atto nell'esercizio della propria impresa individuale omonima, corrente in Buriasco (TO), Via Rivasecca n. 20, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino (sezione speciale piccolo imprenditore) al n. BRL GPL 71E25 G674Q, R.E.A. n. 946625, Partita Iva: 08118860017;

- **BOSSO Bruno**, nato a Pinerolo (TO) il 4 novembre 1958, residente in Buriasco (TO), Via Rivasecca n. 15, codice fiscale BSS BRN 58S04 G674B, che interviene al presente atto nell'esercizio della propria impresa individuale denominata "BOSSO GBDDI BOSSO BRUNO", corrente in Buriasco (TO), Via Rivasecca n. 15, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino (sezione speciale piccolo imprenditore) al n. BSS BRN 58S04 G674B, R.E.A. n. 1229588, Partita Iva: 11641960015;

- FERRERO Fulvio, nato a Pinerolo (TO) il 31 agosto 1962, domiciliato per la carica presso la sede legale sottoindicata, che interviene al presente atto non in proprio, ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione munito dei necessari poteri per il compimento del presente atto, della società:

"**CASEIFICIO ARTIGIANALE FERRERO FULVIO S.R.L.**", con sede legale in Scalenghe (TO), Via Torino n. 64/B, capitale sociale di euro 10.000, interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino: 10381480010, R.E.A. n. 1128519;

- DI BELLA Elena, nata a Torino il 4 aprile 1963, domiciliata per la carica in Torino, Corso Inghilterra n. 7, che interviene al presente atto non in proprio, ma quale dirigente allo sviluppo rurale e montano della:

"**CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**", con sede legale in Torino, Corso Inghilterra n. 7, codice fiscale: 01907990012; a quanto infra autorizzata in forza di decreto del 6 settembre 2023, atto n. DCR 257;

- MANAVELLA Carlo, nato a San Secondo di Pinerolo (TO) il 22 settembre 1949, domiciliato per la carica in Buriasco (TO), Via Dabormida n. 2, che interviene al presente atto non in proprio, ma quale Sindaco del:

Comune di BURIASCO, con sede in Buriasco (TO), Via Dabormida n. 2, codice fiscale: 85002970011, Partita Iva: 01992270015; a quanto infra autorizzato in forza di delibera della giunta comunale n. 37 del 6 maggio 2024;

- ROSSETTO Paolo, nato a Torino il 17 febbraio 1966, domiciliato per la carica in Campiglione Fenile (TO), Piazza San Germano n. 5, che interviene al presente atto non in proprio, ma quale Sindaco del:

Comune di CAMPIGLIONE FENILE, con sede in Campiglione Fenile (TO), Piazza San Germano n. 5, codice fiscale: 01340750015;

a quanto infra autorizzato in forza di delibera della giunta comunale n. 23 del 22 maggio 2024;

- PASCETTA Sergio, nato a Luserna San Giovanni (TO) il 26 novembre 1974, domiciliato per la carica in Cavour (TO), Piazza Sforzini n. 1, che interviene al presente atto non in proprio, ma quale Sindaco del:

Comune di CAVOUR, con sede in Cavour (TO), Piazza Sforzini n. 1, codice fiscale: 01888550017;

a quanto infra autorizzato in forza di delibera della giunta comunale n. 37 del 15 maggio 2024;

- RUBIANO Teresa, nata a Torino il 15 maggio 1953, domiciliata per la carica in Cercenasco (TO), Via XX Settembre n. 11, che interviene al presente atto non in proprio, ma quale Sindaco del:

Comune di CERCENASCO, con sede in Cercenasco (TO), Via XX Settembre n. 11, codice fiscale: 85003050011, Partita Iva: 02332240015;

a quanto infra autorizzata in forza di delibera della giunta comunale n. 31 del 7 maggio 2024;

- COSTELLI Roberto, nato a Castagnole Monferrato (AT) il 16 ottobre 1955, domiciliato per la carica in Cumiana (TO), Piazza Martiri 3 Aprile 1944 n. 3, che interviene al presente atto non in proprio, ma quale Sindaco del:

Comune di CUMIANA, con sede in Cumiana (TO), Piazza Martiri 3 Aprile 1944 n. 3, codice fiscale: 85003070019, Partita Iva: 03840780013;

a quanto infra autorizzato in forza di delibera della giunta comunale n. 57 del 9 maggio 2024;

- COMBA Federico, nato a Pinerolo (TO) il 30 marzo 1980, domiciliato per la carica in Frossasco (TO), Via Dé Vitis n. 10, che interviene al presente atto non in proprio, ma quale Sindaco del:

Comune di FROSSASCO, con sede in Frossasco (TO), Via Dé Vitis n. 10, codice fiscale: 85003110013;

a quanto infra autorizzato in forza di delibera della giunta comunale n. 39 del 15 maggio 2024;

- ALLOA Lidia, nata a Pinerolo (TO) il 7 novembre 1962, domiciliata per la carica in Garzigliana (TO), Piazza Vittorio Veneto n. 1, che interviene al presente atto non in proprio, ma quale Sindaco del:

Comune di GARZIGLIANA, con sede in Garzigliana (TO), Piazza Vittorio Veneto n. 1, codice fiscale: 85003130011, Partita Iva: 01485700015;

a quanto infra autorizzata in forza di delibera della giunta comunale n. 35 del 17 maggio 2024;

- SCALERANDI Enrico, nato a Moncalieri (TO) il 19 novembre 1963, domiciliato per la carica in Macello (TO), Via Vigone n. 1, che interviene al presente atto non in proprio, ma quale Sindaco del:

Comune di MACELLO, con sede in Macello (TO), Via Vigone n. 1, codice fiscale: 85009840019, Partita Iva: 04363590011;

a quanto infra autorizzato in forza di delibera della giunta comunale n. 39 del 8 maggio 2024;

- MIGLIO Adriano Giovanni, nato a Cavour (TO) il 2 ottobre 1950, domiciliato per la carica in Osasco (TO), Piazza Resistenza n. 1, che interviene al presente atto non in proprio, ma quale Sindaco del:

Comune di OSASCO, con sede in Osasco (TO), Piazza Resistenza n. 1, codice fiscale: 85002230010, Partita Iva: 04586490015;

a quanto infra autorizzato in forza di delibera della giunta comunale n. 81 del 26 luglio 2023;

- COSTARELLI Francesca, nata a Pinerolo (TO) il 3 maggio 1985, ivi residente in Via Generale Saibante n. 13, codice fiscale CST FNC 85E43 G674P, che interviene al presente atto sia in proprio, sia quale Vice-Sindaco del:

Comune di PINEROLO, con sede in Pinerolo (TO), Piazza Vittorio Veneto n. 1, codice fiscale: 01750860015;

a quanto infra autorizzata in forza di delibera della giunta comunale n. 124 del 30 aprile 2024;

- FAVARO Cristiano, nato a Pinerolo (TO) il 3 febbraio 1970, domiciliato per la carica in Piscina (TO), Via Umberto I n. 69, che interviene al presente atto non in proprio, ma quale Sindaco del:

Comune di PISCINA, con sede in Piscina (TO), Via Umberto I n. 69, codice fiscale: 85003820017, Partita Iva: 04586500011;

a quanto infra autorizzato in forza di delibera della giunta comunale n. 38 del 6 maggio 2024;

- PECCHIO Monica, nata a Torino il 30 ottobre 1970, domiciliata per la carica in Scalenghe (TO), Via Umberto I n. 1, che interviene al presente atto non in proprio, ma quale Sindaco del:

Comune di SCALENGHE, con sede in Scalenghe (TO), Via Umberto I n. 1, codice fiscale: 85003410017, Partita Iva: 02920980014;

a quanto infra autorizzata in forza di delibera della giunta comunale n. 55 del 21 maggio 2024;

- CERATO Fabio, nato a Pinerolo (TO) il 23 giugno 1973, domiciliato per la carica in Vigone (TO), Piazza Palazzo Civico n. 18, che interviene al presente atto non in proprio, ma quale Sindaco del:

Comune di VIGONE, con sede in Piazza Palazzo Civico n. 18, codice fiscale 85003470011, Partita Iva: 04004340016;

a quanto infra autorizzato in forza di delibera della giunta comunale n. 57 del 16 maggio 2024;

- OITANA Guido, nato a Scalenghe (TO) il 29 marzo 1957, ivi residente in Cascina Ospedale n. 11, codice fiscale TNO GDU 57C29 I490Q, che interviene al presente atto sia in proprio, sia quale Vice-Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione non riconosciuta:

"UNIONE AGRICOLTORI DELLA PROVINCIA DI TORINO", siglabile **"CONFAGRICOLTURA TORINO"**, con sede legale in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 58, codice fiscale: 80082610017, Partita Iva: 01089640013;

a quanto infra autorizzato in forza di delibera del Consiglio Direttivo del 21 dicembre 2023;

- MICHELETTO Elena, nata a Torino il 9 novembre 1980, domiciliata per la carica in Torino, Via Onorato Vigliani n. 123, che interviene al presente atto non in proprio, ma quale Responsabile di Zona Pinerolo - Torre Pellice - Almese dell'Associazione:

"PROVINCIA CIA AGRICOLTORI DELLE ALPI" o "CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI", con sede legale in Torino, Via Onorato Vigliani n. 123, codice fiscale 12208710017;

a quanto infra autorizzata in forza di delibera del Comitato Esecutivo della Provincia CAI Agricoltori delle Alpi del 3 giugno 2024;

- MONETTI Giampiero, nato a Pinerolo (TO) il 16 giugno 1970, domiciliato per la carica presso la sede legale della sottoindicata società, che interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di procuratore speciale del:

"CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITA'", con sede legale in Pinerolo (TO), Via Trieste n. 42, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino: 07117750013, R.E.A. n. 841680;

giusta procura speciale, tuttora efficace e non revocata, rogito Notaio Luigi MIGLIARDI di Torino in data 13 luglio 2012, rep. n. 20.019/8.083, reg. a Torino - 1° Ufficio delle Entrate - il 17 luglio 2012 al n. 14.189, la quale risulta iscritta nel competente Registro delle Imprese;

- **FALCO Simona**, nata a Cavour (TO) il 21 dicembre 1975, ivi residente in Via Nuova n. 59, codice fiscale FLC SMN 75T61 C404K, che interviene al presente atto nell'esercizio della propria impresa individuale omonima, corrente in Cavour (TO), Via Nuova n. 59, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino (sezione speciale piccolo imprenditore) al n. FLC SMN 75T61 C404K, R.E.A. n. 1000145, Partita Iva: 08792060017;

- **MECCA CICI Bruno**, nato a Ciriè (TO) il 25 luglio 1984, domiciliato per la carica in Torino, Via Maria Vittoria n. 4, che interviene al presente atto non in proprio, ma quale Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione:

"FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI TORINO", con sede legale in Torino, Via Maria Vittoria n. 4, codice fiscale: 80084930017, Partita Iva: 026348200019;

a quanto infra autorizzato in forza di delibera del Consiglio Direttivo in data 30 maggio 2024;

- **BERTELLO Filippo**, nato a Pancalieri (TO) il 18 luglio 1949, residente in Vigone (TO), Via Virle n. 35, codice fiscale BRT FPP 49L18 G303M, che interviene al presente atto sia in proprio, sia quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della:

"VIGONESE - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA", con sede legale in Vigone (TO), Via Cavour n. 5, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino (sezione speciale impresa agricola): 00796800019, R.E.A. n. 370516;

a quanto infra autorizzato in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione in data 1° febbraio 2023;

- **FORNERO Valter**, nato a Cavour (TO) il 24 luglio 1966, ivi residente in Via Bagnolo Piemonte n. 85, codice fiscale FRN VTR 66L24 C404C, che interviene al presente atto nell'esercizio della propria impresa individuale denominata "AZIENDA AGRICOLA BUN DA VE DI FORNERO VALTER", corrente in Cavour (TO), Via Bagnolo Piemonte n. 85, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino (sezione speciale piccolo imprenditore) al n. FRN VTR 66L24 C404C, R.E.A. n. 764361, Partita Iva: 05530990018;

- **GIORDANA Giovanni**, nato a Garzigliana (TO) il 20 gennaio 1962, ivi residente in Regione Trabucchi n. 19, codice fiscale GRD GNN 62A20 D931W, che interviene al presente atto nell'esercizio della propria impresa individuale omonima, corrente in Garzigliana (TO), Regione Trabucchi n. 19, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino (sezione speciale piccolo imprenditore) al n. GRD GNN 62A20 D931W, R.E.A. n. 867890, Partita Iva: 06231980019;

- **MATTALIA Renato**, nato a Pinerolo (TO) il 5 febbraio 1970, residente in Frossasco (TO), Via Pascarenghi n. 8, codice fiscale MTT RNT 70B05 G674S, che interviene al presente atto nell'esercizio della propria impresa individuale omonima, corrente in Frossasco (TO), Via del Colletto, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino (sezione speciale piccolo imprenditore) al n. MTT RNT 70B05 G674S, R.E.A. n. 869928, Partita Iva: 05737210012;

- **PEVERENGO Marco**, nato a Pinerolo (TO) il 26 gennaio 1964, domiciliato per la carica presso la sede legale sottoindicata, che interviene al presente atto non in proprio, ma quale socio amministratore e legale rappresentante munito dei necessari poteri per il compimento del presente atto in forza dei vigenti patti sociali, della società:

"**PEVERENGO F.LLI MARCO E REMO S.S.**", con sede legale in Cavour (TO), Via Gerbidi n. 37, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino (sezione speciale impresa agricola): 04773510013, R.E.A. n. 874410;

- **PRIOTTI Silvio**, nato a Cavour (TO) il 15 giugno 1966, ivi residente in Via Gemerello n. 87, codice fiscale PRT SLV 66H15 C404T, che interviene al presente atto nell'esercizio della propria impresa individuale omonima, corrente in Cavour (TO), Via Gemerello n. 87, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino (sezione speciale piccolo imprenditore) al n. PRT SLV 66H15 C404T, R.E.A. n. 870859, Partita Iva: 07163270015;

- **SCALERANDI Claudio**, nato a Pinerolo (TO) il 27 aprile 1973, residente in Scalenghe (TO), Regione Collettrale n. 29, codice fiscale SCL CLD 73D27 G674G, che interviene al presente atto nell'esercizio della propria impresa individuale omonima, corrente in Scalenghe (TO), Regione Collettrale n. 29, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino (sezione speciale piccolo imprenditore) al n. SCL CLD 73D27 G674G, R.E.A. n. 949527, Partita Iva: 08152470012;

- **SOBRERO Massimo**, nato a Cavour (TO) il 15 novembre 1966, ivi residente in Via Nuova n. 33, codice fiscale SBR MSM 66S15 C404U, che interviene al presente atto nell'esercizio della propria impresa individuale omonima, corrente in Cavour (TO), Via Nuova n. 33, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino (sezione speciale piccolo imprenditore) al n. SBR MSM 66S15 C404U, R.E.A. n. 872083, Partita Iva: 03137050013;

- **BELLONE Silvio**, nato a Torino il 27 dicembre 1970, domiciliato per la carica presso la sede legale sottoindicata, che interviene al presente atto non in proprio, ma quale unico socio amministratore e legale rappresentante munito dei necessari poteri per il compimento del presente atto in forza dei vigenti patti sociali, della:

"**SOCIETA' AGRICOLA BELLONE SILVIO E C. S.S.**", con sede legale in Cantalupa (TO), Strada Prin n. 16, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino (sezione speciale impresa agricola): 10918650010, R.E.A. n. 1172310;

- **BESSONE Guido**, nato a Pinerolo (TO) il 2 luglio 1965, domiciliato per la carica presso la sede legale sottoindicata, che interviene al presente atto non in proprio, ma quale socio amministratore e legale rappresentante munito dei necessari poteri per il compimento del presente atto in forza dei vigenti patti sociali, della:

"**SOCIETA' AGRICOLA BESSONE SOCIETA' SEMPLICE**", con

sede legale in Cumiana (TO), Via Torino n. 28, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino (sezione speciale impresa agricola): 10414060011, R.E.A. n. 1134746;

- RUMELLO Giuseppe, nato a Pinerolo (TO) il 2 agosto 1968, domiciliato per la carica presso la sede legale sottoindicata, che interviene al presente atto non in proprio, ma quale socio amministratore e legale rappresentante munito dei necessari poteri per il compimento del presente atto in forza dei vigenti patti sociali, della:

"SOCIETA' AGRICOLA EMBRYOBOV S.S. DEI FRATELLI RUMELLO", con sede legale in Frossasco (TO), Via Piscina n. 24, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino (sezione speciale impresa agricola): 12156100013, R.E.A. n. 1268957;

- MULLINERIS Fabio, nato a Pinerolo (TO) il 12 agosto 1994, ivi residente in Strada Galoppatoio n. 33, che interviene al presente atto sia in proprio, sia quale socio amministratore e legale rappresentante munito dei necessari poteri per il compimento del presente atto in forza dei vigenti patti sociali, della:

"SOCIETA' AGRICOLA MULLINERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA", siglabile **"SOCIETA' AGRICOLA MULLINERIS S.S.A."**, con sede legale in Pinerolo (TO), Strada Galoppatoio n. 33, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino (sezione speciale impresa agricola): 12581900011, R.E.A. n. 1301127;

- BOCCHINO Giovanni Maria, nato a Torino il 1° novembre 1995, residente in Pinerolo (TO), Stradale Orbassano n. 7/C, codice fiscale BCC GNN 95S01 L219S, che interviene al presente atto sia in proprio, sia quale socio amministratore e legale rappresentante munito dei necessari poteri per il compimento del presente atto in forza dei vigenti patti sociali, della:

"SOCIETA' AGRICOLA SANTA CATERINA S.S. DI BOCCHINO GIOVANNI MARIA & C.", con sede legale in Pinerolo (TO), Viale della Rimembranza n. 2, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino (sezione speciale impresa agricola): 10041770016, R.E.A. n. 1101801;

- PEIRETTI Lorenzo, nato a Pinerolo (TO) il 7 agosto 2001, ivi domiciliato per la carica presso la sede legale sottoindicata, che interviene al presente atto non in proprio, ma quale socio amministratore e legale rappresentante munito dei necessari poteri per il compimento del presente atto in forza dei vigenti patti sociali, della:

"SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA CROSETTI MARIO", con sede legale in Pinerolo (TO), Via Motta Sanctus n. 31, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino (sezione speciale impresa agricola): 12041020012, R.E.A. n. 1264135;

- STROBBIA Roberto, nato a Pinerolo (TO) il 29 giugno 1977, residente in Vigone (TO), Via Cavour n. 12, codice fiscale STR RRT 77H29 G674C;

- OGGERO Cristina, nata a Pinerolo (TO) il 6 aprile 1985, residente in Vigone (TO), Via Vecchia n. 27, codice fiscale GGR CST 85D46 C674T;

- GIUGHERA Elisa, nata a Pinerolo (TO) il 10 dicembre 1983, residente in Cercenasco (TO), Via Borgata San Rocco n. 35, codice fiscale GGH LSE 83T50 G674O;

- ARDUSSO Marta, nata a Cavour (TO) il 4 agosto 1963, ivi residente in Via Puccini n. 8, codice fiscale RDS MRT 63M44 C404B;

- BELTRAMINO Daniele, nato a Pinerolo (TO) il 27 ottobre 1981, residente in Buriasco (TO), Regione Maineri n. 1, codice fiscale BLT DNL 81R27 G674N.

Detti componenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto, con il quale convengono quanto segue.

- ART. 1 -

Tra i signori Marco BIANCO, Silvano ANDROETTO, Silvio BERTINETTO, Roberto BALLARIO, Roberto BOCCO, Piero BOERO, Giampaolo BORLETTO, Bruno BOSSO, Simona FALCO, Valter FORNERO, Giovanni GIORDANA, Renato MATTALIA, Silvio PRIOTTI, Claudio SCALERANDI, Massimo SOBRERO, le società "AZIENDA AGRICOLA BERTELLO F.LLI MASSIMO E FLAVIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE", "CASEIFICIO ARTIGIANALE FERRERO FULVIO S.R.L.", "CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITA'", "PEVERENGO F.LLI MARCO E REMO S.S.", "SOCIETA' AGRICOLA BELLONE SILVIO E C. S.S.", "SOCIETA' AGRICOLA BESSONE SOCIETA' SEMPLICE", "SOCIETA' AGRICOLA EMBRYOBOV S.S. DEI FRATELLI RUMELLO", "SOCIETA' AGRICOLA MULLINERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA", "SOCIETA' AGRICOLA SANTA CATERINA S.S. DI BOCCHINO GIOVANNI MARIA & C.", "SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA CROSETTI MARIO", "VIGONESE - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA", la "CITTA' METROPOLITANA DI TORINO", l'"UNIONE AGRICOLTORI DELLA PROVINCIA DI TORINO", la "PROVINCIA CIA AGRICOLTORI DELLE ALPI", l'Associazione "FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI TORINO", il "Comune di BURIASCO", "Comune di CAMPIGLIONE FENILE", "Comune di CAVOUR", "Comune di CERCENASCO", "Comune di CUMIANA", "Comune di FROSSASCO", "Comune di GARZIGLIANA", "Comune di MACELLO", "Comune di OSASCO", "Comune di PINEROLO", "Comune di PISCINA", "Comune di SCALENGHE" ed il "Comune di VIGONE" è costituita, a norma del codice civile ed ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale Piemonte del 13 novembre 2020 n. 4 e della Legge Regione Piemonte del 22 gennaio 2019 n. 1, un'associazione senza scopo di lucro denominata:

"Terre da *Tasté* - Distretto del Cibo Pinerolese",

il cui accordo è già stato riconosciuto della Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo, con determinazione dirigenziale n. 945/A1700A/2023 del 7 novembre 2023.

La sede legale dell'Associazione è fissata in Comune di Pinerolo (TO), con indirizzo in Piazza Vittorio Veneto n. 1.

L'ambito territoriale del distretto del cibo "Terre da *Tasté* - Distretto del Cibo Pinerolese" include, attualmente, i territori dei seguenti Comuni: Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cerenasco, Cumiana, Frossasco, Garzigliana, Macello, Osasco, Pinerolo, Piscina, Scalenghe, Vigone, Villafranca Piemonte.

- ART. 2 -

L'Associazione è costituita al fine di perseguire l'obiettivo di fornire sostegno alle imprese ed agli attori operanti nelle differenti componenti della filiera agroalimentare locale.

L'associazione, non ha scopo di lucro ed è diretta a perseguire le seguenti finalità civiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento delle attività di inte-

resse generale indicate di seguito e nel successivo art. 4:

- promuovere lo sviluppo territoriale;
- promuovere la coesione e l'inclusione sociale;
- favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale;
- garantire la sicurezza alimentare;
- diminuire l'impatto ambientale delle produzioni;
- ridurre lo spreco alimentare;
- salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale attraverso le attività agricole, agroalimentari e l'enogastronomia.

Coerentemente con l'Accordo di Distretto, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività di interesse generale:

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente ed all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata, abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

Nello svolgimento di tali attività, l'Associazione potrà:

- valorizzare l'identità del distretto del cibo "Terre da *Tasté* - Distretto del Cibo Pinerolese" e del relativo ambito territoriale;

- promuovere i prodotti e le eccellenze storiche, culturali e sociali del territorio del Distretto del Cibo;

- promuovere l'innovazione, la competitività per favorire possibilità occupazionali nel sistema agroalimentare, ricettivo, fruitivo e culturale del territorio di riferimento;

- promuovere la sostenibilità ambientale e la tutela delle risorse del territorio in tutti gli ambiti, agricolo, turistico, culturale ed enogastronomico;

- tutelare il paesaggio e gli ecosistemi, naturali ed antropici, per garantire la resilienza del territorio e la sua capacità di adattamento ai cambiamenti climatici;

- individuare fonti che possono contribuire allo sviluppo del Distretto;

- promuovere il Distretto e le sue eccellenze in ambito locale, nazionale ed internazionale;

- promuovere il rispetto della legalità, dell'etica e della responsabilità sociale nei soggetti aderenti al distretto;

- altre attività connesse e complementari alle precedenti.

- ART. 3 -

La costituita Associazione è regolata dallo Statuto, composto di 19 (diciannove) articoli che si allega al presente atto sotto la lettera "A", dispensatamente la lettura dai componenti, perchè ne formi parte sostanziale ed integrante.

Per il momento, non si procede alla nomina dell'organo di controllo o del revisore legale dei conti.

- ART. 4 -

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto di

11 (undici) membri, nominati nelle persone dei signori:

- Francesca COSTARELLI - Presidente;
- Filippo BERTELLO - Consigliere;
- Roberto STROBBIA - Consigliere;
- Cristina OGGERO - Consigliere;
- Elisa GIUGHERA - Consigliere;
- Marta ARDUSSO - Consigliere;
- Guido OITANA - Consigliere;
- Silvio BERTINETTO - Consigliere;
- Daniele BELTRAMINO - Consigliere;
- Giovanni Maria BOCCHINO - Consigliere;
- Fabio MULLINERIS - Consigliere;

soprageneralizzati, odierni comparenti, i quali dichiarano di non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità o incompatibilità e di accettare la carica loro conferita.

I Consiglieri dureranno in carica per 3 (tre) anni.

Il Consiglio Direttivo è organo di amministrazione ordinaria e straordinaria, svolge tutti i compiti inerenti a tale funzione.

Spettano al Consiglio Direttivo tutti quei poteri e quelle facoltà indicate nello Statuto allegato.

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la firma sociale e la rappresentanza legale di fronte ai terzi ed in giudizio e può rilasciare mandati generali e speciali, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto.

- ART. 5 -

Il primo esercizio si chiuderà al 31 (trentuno) dicembre 2024 (duemilaventiquattro).

L'organo amministrativo predisporrà il bilancio, nei modi e termini di cui allo Statuto allegato.

- ART. 6 -

A costituire il patrimonio iniziale della Associazione, i costituenti conferiscono alla stessa, a titolo di fondo di dotazione iniziale, la somma complessiva di denaro di euro 15.443,90 (quindicimilaquattrocentoquarantatré virgola novanta).

I costituenti, anche a mente dell'articolo 1, comma 63, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 142, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in vista del presente atto avevano già richiesto a me Notaio che l'intera somma complessiva di euro 15.443,90 (quindicimilaquattrocentoquarantatré virgola novanta) venisse depositata sull'apposito conto corrente dedicato ai sensi della richiamata normativa; pertanto, in Notaio do atto che la suddetta dotazione patrimoniale è stata integralmente accreditata sul conto corrente a ciò destinato intestato a Bonito Gili Minasi Orsini Notai Associati.

Come da istruzioni, una volta che l'Associazione verrà iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Regione Piemonte e ciò mi sia comprovato documentalmente provvederò senza indugio a disporre lo svincolo dell'importo depositato in favore dell'Associazione stessa a mezzo bonifico bancario.

L'accredito della somma sul conto corrente intestato alla Associazione varrà quale quietanza liberatoria dell'avvenuto incasso.

Laddove invece l'Associazione non ottenga l'iscrizione nel Registro del-

le Persone Giuridiche presso la Regione entro 1 (uno) anno da oggi, provvederò a riaccreditare la somma stessa, secondo i versamenti rispettivamente eseguiti dai costituenti, sui conti correnti che gli stessi mi indicheranno.

L'accredito delle somme sui conti correnti intestati ai costituenti varrà quale quietanza liberatoria dell'avvenuto incasso.

- ART. 7 -

Io Notaio procederò a depositare il presente atto presso il Registro Regionale delle Persone Giuridiche della Regione Piemonte richiedendo l'iscrizione dell'ente stesso al fine di acquisire la personalità giuridica.

In ogni caso, lo stesso Presidente del Consiglio Direttivo è ampiamente autorizzato a richiedere l'iscrizione dell'Associazione nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Piemonte, compiendo all'uopo ogni atto necessario od opportuno (quali, a mero titolo esemplificativo, proporre le relative istanze, presentare comunicazioni, sottoscrivere e presentare la documentazione ad esse connessa, ecc.).

A tali fini, lo stesso è altresì espressamente autorizzato, con conferimento, all'uopo, di apposito mandato, a modificare i presenti atto costitutivo e Statuto allegato ed a presentare memorie e documenti qualora l'Autorità competente ravvisi ragioni ostative all'iscrizione, ovvero la necessità di integrare la documentazione presentata, con conferimento di ogni potere e facoltà, nulla eccettuato od escluso, per porre in essere quanto fosse eventualmente richiesto dal Registro Regionale delle Persone Giuridiche della Regione Piemonte per l'acquisto della personalità giuridica.

* * *

Spese d'atto inerenti e conseguenti a carico del Comune di Pinerolo.

I comparenti autorizzano me Notaio al trattamento, conservazione e comunicazione dei dati risultanti dall'atto ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali ed antiriciclaggio.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me su quindici fogli, dei quali occupa quaranta intere pagine e quanto di questa, che ho letto ai comparenti, i quali lo confermano e con me Notaio lo sottoscrivono alle ore ventuno circa.

In originale firmato:

Federico COMBA

Roberto COSTELLI

Adriano Giovanni MIGLIO

Carlo MANAVELLA

Monica PECCHIO

FAVARO Cristiano

Lidia ALLOA

Teresa RUBIANO

Fabio CERATO

Enrico SCALERANDI

Paolo ROSSETTO

Sergio PASCHETTA

OGGERO Cristina

BOERO Piero

Marta ARDUSSO

Elena DI BELLA

FALCO Simona

MECCA CICI Bruno
BESSONE Guido
Elena MICHELETTO
Giampiero MONETTI
BORLETTO Giampaolo
Bruno BOSSO
Marco BIANCO
SCALERANDI Claudio
PRIOTTI Silvio
Marco PEVERENGO
Silvio BERTINETTO
BERTELLO Flavio
RUMELLO Giuseppe
FERRERO Fulvio
FORNERO Valter
Giovanni GIORDANA
BOCCO Roberto
SOBRERO Massimo
Silvio BELLONE
Lorenzo PEIRETTI
ANDROETTO Silvano
Filippo BERTELLO
MATTALIA Renato
Giovanni Maria BOCCHINO
Guido OITANA
BELTRAMINO Daniele
BALLARIO Roberto
MULLINERIS Fabio
Roberto STROBBIA
GIUGHERA Elisa
Francesca COSTARELLI
dottor Gabriele GILI - Notaio.

Allegato "A" al rep. n. 8557/6131

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
"Terre da *Tasté* - Distretto del Cibo Pinerolese"**

Art. 8 del Regolamento Regionale recante:

“Individuazione e disciplina dei Distretti del Cibo;

Articolo 43 della Legge Regionale 22 Gennaio 2019, n. 1

(Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale)”;

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 13 novembre 2020, n. 4/R.

PREMESSA

Ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 13 novembre 2020, n. 4/R “Regolamento regionale recante: Individuazione e disciplina dei distretti del cibo, articolo 43 della Legge Regionale 22 Gennaio 2019, n.1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale)”, è stato definito l'accordo del Distretto del cibo "Terre da *Tasté* - Distretto del Cibo Pinerolese", il cui contenuto viene interamente recepito dal presente Statuto, regolato dagli articoli che seguono, che disciplinano la qui costituita associazione omonima “**“Terre da *Tasté* - Distretto del Cibo Pinerolese”**”, di seguito anche solo Distretto o associazione.

NORME GENERALI

*(art. 8, comma 1, lett. a), b) del Decreto del Presidente della
Giunta Regionale 13 novembre 2020, n. 4/R)*

Art. 1. Ambito territoriale interessato dal Distretto

L’ambito territoriale del Distretto del cibo "Terre da *Tasté* - Distretto del Cibo Pinerolese" include i territori dei seguenti comuni: Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Frossasco, Garzigliana, Macello, Osasco, Pinerolo, Piscina, Scalenghe, Vigone, Villafranca Piemonte.

Art. 2 Forma giuridica che assumerà il distretto a seguito del riconoscimento- Sede

Il Distretto del cibo "Terre da *Tasté* - Distretto del Cibo Pinerolese" è costituito in forma di associazione regolata dal codice civile.

L’associazione potrà ottenere il riconoscimento della personalità Giuridica presso la Regione Piemonte in seguito al riconoscimento da parte della Regione stessa del Distretto del cibo, "Terre da *Tasté* - Distretto del Cibo Pinerolese" in esecuzione delle delibere della Giunta Regionale n. 39-2648 del 2/4/2001 e n. 1-3615 del 31/7/2001.

L'associazione potrà ottenere il riconoscimento giuridico ed acquisire la personalità giuridica tramite l'iscrizione presso il Registro regionale delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola Regione in esecuzione delle delibere della Giunta Regionale n. 39-2648 del 2/4/2001 e n. 1-3615 del 31/7/2001.

La sede legale è ubicata presso il Comune di Pinerolo, in Piazza Vittorio Veneto n. 1; in seguito questa potrà essere ubicata, con deliberazione dell’assemblea, in altro Comune, che comunque dovrà risultare tra quelli

dell'ambito territoriale del Distretto.

Il soggetto referente incaricato della presentazione del dossier di candidatura per il riconoscimento del Distretto del cibo "Terre da *Tasté* - Distretto del Cibo Pinerolese", secondo la procedura definita dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 13 novembre 2020, n. 4/R, è stato individuato nella persona del Sindaco *pro tempore* di Pinerolo, Comune a cui è stato affidato il coordinamento delle attività di predisposizione del dossier. Con determinazione dirigenziale n. 945/A1700A/2023 del 7/11/2023 della Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte è stato riconosciuto il distretto del cibo pinerolese "Terre da *Tasté* - Distretto del Cibo Pinerolese". Con la costituzione dell'Associazione "Terre da *Tasté* - Distretto del Cibo Pinerolese", il Presidente dell'Assemblea, di cui all'art. 12 del presente statuto, assumerà la rappresentanza legale del Distretto.

Successivamente alla costituzione dell'Associazione si provvederà ad individuare le modalità di finanziamento e riparto dei costi tra i soggetti aderenti.

Art. 3 Scopo e finalità del Distretto

Il Distretto è definito al fine di perseguire l'obiettivo di fornire sostegno alle imprese e agli attori operanti nelle differenti componenti della filiera agroalimentare locale.

L'associazione, non ha scopo di lucro ed è diretta a perseguire le seguenti finalità civiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale indicate di seguito e nel successivo art. 4:

- promuovere lo sviluppo territoriale;
- promuovere la coesione e l'inclusione sociale;
- favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale;
- garantire la sicurezza alimentare;
- diminuire l'impatto ambientale delle produzioni;
- ridurre lo spreco alimentare;
- salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale attraverso le attività agricole, agroalimentari e l'enogastronomia.

Art. 4 Attività

Coerentemente con le finalità dell'Accordo, l'associazione "Terre da *Tasté* - Distretto del Cibo Pinerolese" svolge le seguenti attività di interesse generale:

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata, abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

Nello svolgimento di tali attività, l'Associazione potrà:

- valorizzare l'identità del Distretto del cibo "Terre da *Tasté* - Distretto del Cibo Pinerolese" e del relativo ambito territoriale;
- promuovere i prodotti e le eccellenze storiche, culturali e sociali del

territorio del Distretto del Cibo;

- promuovere l'innovazione, la competitività per favorire possibilità occupazionali nel sistema agroalimentare, ricettivo, fruitivo e culturale del territorio di riferimento;
- promuovere la sostenibilità ambientale e la tutela delle risorse del territorio in tutti gli ambiti, agricolo, turistico, culturale ed enogastronomico;
- tutelare il paesaggio e gli ecosistemi, naturali ed antropici, per garantire la resilienza del territorio e la sua capacità di adattamento ai cambiamenti climatici;
- individuare fonti che possono contribuire allo sviluppo del Distretto;
- promuovere il Distretto e le sue eccellenze in ambito locale, nazionale ed internazionale;
- promuovere il rispetto della legalità, dell'etica e della responsabilità sociale nei soggetti aderenti al distretto;
- altre attività connesse e complementari alle precedenti.

MODALITÀ E REGOLE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ADERENTI

(art. 8, comma 1, lett. c) e art. 4, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 13 novembre 2020, n. 4/R)

Art. 5 Aderenti al Distretto del Cibo

Possono aderire al Distretto:

- le imprese agricole ed agroindustriali, in forma singola o associata, i consorzi di tutela delle produzioni agroalimentari certificate, con almeno una sede operativa nel territorio del Distretto;

- le organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale e presenti nel territorio di riferimento del Distretto;

- le associazioni di rappresentanza della cooperazione maggiormente rappresentative a livello nazionale e presenti nel territorio di riferimento del Distretto;

- altri soggetti privati, operanti in settori diversi, che perseguano gli obiettivi del Distretto e che con esso definiscano un sistema di relazioni sinergiche tra comparti afferenti alla filiera agroalimentare;

- gli enti pubblici locali, le Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, le Fondazioni, le Agenzie Turistiche Locali (ATL), gli Enti di Ricerca, le Università e altri soggetti pubblici legati ad attività funzionalmente inerenti alle finalità del Distretto;

- le Enotecche regionali, le Botteghe del vino, le Cantine comunali o sociali e le Strade tematiche dei prodotti agroalimentari del Piemonte di cui all'articolo 42 della L.R. 1/2019 che perseguano gli obiettivi del Distretto e ricadenti nel territorio di riferimento;

- le Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, di cui all'articolo 13 della legge 1° dicembre 2015, n. 194 (Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare);

- le Associazioni di rappresentanza della distribuzione e della somministrazione alimentare presenti nel territorio di riferimento del Distretto;

- le Associazioni dei consumatori e Gruppi d'Acquisto, Associazioni per la solidarietà alimentare;

- tutti i soggetti che operano nell'ambito distrettuale di cui all'art. 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 13 novembre 2020, n. 4/R.

Tutti gli aderenti al Distretto hanno i seguenti obblighi:

- osservare i termini del Distretto nonché l'eventuale regolamento di attuazione e le delibere assunte dagli organi sociali nel rispetto delle disposizioni statutarie;

- collaborare con gli organi sociali per la realizzazione delle finalità del Distretto;

- astenersi dall'intraprendere iniziative in contrasto con gli scopi del Distretto;

- partecipare attivamente alla vita dell'Associazione, partecipando alle decisioni ed alle assemblee e condividendo informazioni.

L'ammissione all'Associazione "Terre da *Tasté* - Distretto del Cibo Pinerolese" avviene secondo le seguenti modalità:

- presentazione di domanda scritta, sulla quale decide il Consiglio Direttivo a maggioranza;

- versamento della quota associativa definita dal Consiglio Direttivo.

L'esclusione di un aderente è deliberata dal Consiglio Direttivo al ricorrere di una delle seguenti condizioni:

- dimissioni da una carica e/o recesso;

- assunzioni di comportamenti in contrasto con gli scopi e le norme del Distretto del Cibo.

Con regolamento approvato dall'Assemblea del Distretto saranno definite le condizioni e le modalità di ammissione e di rinnovo, oltre alle cause e al procedimento di esclusione.

I soggetti "aderenti" al Distretto saranno classificati come segue:

- aderenti promotori: i soggetti sottoscrittori del presente statuto come inviato alla Regione Piemonte per il riconoscimento del Distretto del Cibo "Terre da *Tasté* - Distretto del Cibo Pinerolese" ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 13 novembre 2020, n. 4/R;

- aderenti ordinari: i soggetti che aderiscono al Distretto in una fase successiva al riconoscimento.

Art. 6 Caratteristiche relative ai requisiti soggettivi delle aziende partecipanti al Distretto

Possono aderire al Distretto le Imprese agricole singole ed associate, le imprese di trasformazione, commercializzazione e distribuzione dei prodotti agricoli ed agroalimentari che soddisfano almeno uno dei seguenti requisiti/impegni:

- imprese con programmi aziendali coerenti con gli obiettivi, le finalità e le attività del Distretto;

- imprese impegnate nell'utilizzo e promozione di pratiche orientate alla sostenibilità ambientale e alla salvaguardia della biodiversità;

- impegno ad utilizzare prodotti prevalentemente locali;

- impegno a sottoscrivere un codice etico con impegni di responsabilità sociale;

- altri requisiti ritenuti in sintonia con le finalità del Distretto.

Le domande di adesione saranno valutate in sede di costituzione dal soggetto proponente e successivamente dal Consiglio Direttivo del Distretto

del Cibo.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Art. 7 Organi del Distretto del Cibo

Gli organi del Distretto del Cibo sono:

- l'Assemblea del Distretto;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo.

COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA DEL DISTRETTO E REGOLAMENTO DELL'ASSEMBLEA

(art. 8, comma 1, lett. d) ed e) del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 13 novembre 2020, n. 4/R; art. 12, comma 1, lett. b) del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 13 novembre 2020, n. 4/R)

Art. 8 Assemblea del Distretto

Nell'Assemblea di Distretto hanno diritto di partecipare e votare tutti gli aderenti al Distretto in regola con le condizioni previste per l'adesione.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro associato mediante delega scritta. Ciascun associato può rappresentare un solo altro associato.

L'Assemblea del Distretto si riunisce su convocazione del Presidente almeno una volta all'anno e, in seduta straordinaria, ogni qualvolta:

- almeno un terzo dei membri ne faccia richiesta scritta e motivata;
- il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario con delibera adottata a

maggioranza dei suoi membri.

L'Assemblea del Distretto deve essere convocata dal Presidente dell'Assemblea con avviso contenente l'ordine del giorno, la data e il luogo della convocazione recapitato almeno 10 giorni prima della data della riunione con qualunque forma che garantisca il ricevimento della comunicazione, compresa la posta elettronica.

L'assemblea è valida, in prima convocazione, quando sia presente, almeno la metà degli associati e delibera a maggioranza dei votanti presenti.

In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e l'assemblea delibera a maggioranza degli intervenuti.

L'assemblea in seconda convocazione potrà essere convocata anche nello stesso giorno della prima.

Per deliberare le modifiche allo statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

L'Assemblea del Distretto è presieduta dal Presidente o in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente.

Le modalità di espressione del voto sono di volta in volta stabilite dall'Assemblea.

È vietato il voto segreto.

Art. 9 Attribuzioni dell'Assemblea

Spetta all'Assemblea del Distretto:

1. nominare il Consiglio Direttivo, con le limitazioni di cui all'art. 10;

2. nominare e revocare, il soggetto monocratico incaricato delle funzioni di controllo e della revisione legale dei conti;
3. procedere all'esame e all'approvazione del bilancio preventivo;
4. procedere all'esame ed all'approvazione del bilancio consuntivo;
5. deliberare le linee di indirizzo del Distretto;
6. approvare il Piano del Distretto e gli eventuali aggiornamenti;
7. approvare la relazione annuale redatta dal Consiglio direttivo sulle attività svolte e sugli obiettivi raggiunti dal Distretto;
8. verificare e garantire la corretta ed efficace attuazione del Piano del Distretto;
9. discutere e deliberare sugli argomenti che hanno determinato la convocazione straordinaria;
10. deliberare eventuali rimborsi spese ai componenti degli organi statutari;
11. approvare i regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
12. deliberare le modifiche dello Statuto;
13. deliberare lo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
14. proporre la revoca del riconoscimento del Distretto;
15. deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi del Distretto;
16. delibera su tutte le altre materie inderogabilmente previste dalla legge e dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 13 novembre 2020, n. 4/R.

MODALITÀ DI COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI E REGOLE PER L'ASSUNZIONE DELLE DECISIONI

*(art. 8, comma 1, lett. d) del Decreto del Presidente della
Giunta Regionale 13 novembre 2020, n. 4/R)*

Art. 10 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed è composto, sempre in numero dispari, da un massimo di undici membri, comunque non inferiore a cinque. I membri del Consiglio Direttivo possono essere individuati tra i membri dell'Assemblea del Distretto, o tra soggetti esterni all'Assemblea, e che per competenze tecniche o professionali risultano idonei a ricoprire tale incarico.

I membri del Consiglio Direttivo sono nominati dall'Assemblea e la maggioranza dei membri è nominata con selezione tra i soggetti aderenti promotori; i Comuni, in regola con il versamento del contributo/quota associativa ai quali si sono impegnati, propongono all'Assemblea almeno un quarto dei componenti del Consiglio Direttivo, con arrotondamento all'unità superiore se il decimale è pari a cinque o superiore.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 dei suoi componenti. La convocazione del Consiglio Direttivo è fatta mediante avviso, da inviarsi almeno 5 giorni prima della data della riunione con qualunque forma che garantisca il ricevimento della comunicazione, contenente l'ordine del giorno, la data e il luogo della convocazione.

In caso di urgenza il predetto termine potrà essere ridotto a tre giorni.

Le sedute del Consiglio Direttivo sono valide quando siano presenti almeno la metà più uno dei membri eletti.

Il Consiglio Direttivo delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Non sono ammesse deleghe. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il verbale dell'adunanza è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

Non sono previsti compensi o indennità ai membri del Consiglio Direttivo dell'Associazione "Terre da *Tasté* - Distretto del Cibo Pinerolese".

Art. 11 Attribuzioni del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo, organo di amministrazione ordinaria e straordinaria, svolge tutti compiti inerenti a tale funzione.

Spetta inoltre al Consiglio Direttivo:

1. nominare tra i propri componenti il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario;
2. predisporre il Piano del Distretto nel rispetto delle linee di indirizzo approvate dall'Assemblea del Distretto;
3. attuare il Piano del Distretto e redigere una relazione annuale sulle attività svolte e sugli obiettivi raggiunti dal Distretto, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea del Distretto e da trasmettere alla competente autorità regionale entro il 30 aprile dell'anno successivo;
4. definire le strategie e le iniziative, in particolare di carattere economico, volte a raggiungere le finalità dell'Associazione;
5. promuove le relazioni, le iniziative e il confronto con Istituzioni pubbliche ed Enti di varia natura;
6. predispone il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo dell'Associazione;
7. stabilire la data di convocazione dell'Assemblea del Distretto;
8. definire la quota annuale di adesione all'Associazione;
9. elaborare le proposte di regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
10. deliberare la partecipazione ad enti o società;
11. deliberare l'ammissione e la motivata esclusione degli aderenti.

Art. 12 Il Presidente

Il Presidente del Distretto del Cibo è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti. Il Presidente resta in carica 3 anni ed è rieleggibile una sola volta.

Il Presidente ha compiti di impulso e di coordinamento dell'attività del Distretto del Cibo, presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.

Il Presidente riveste il ruolo di Legale Rappresentante del Distretto del Cibo, ha la firma sociale e la rappresentanza legale di fronte ai terzi e in giudizio. Egli può rilasciare mandati generali e speciali.

Il Presidente cessa dalla carica in caso di dimissioni, revoca del mandato o sopravvenuta incompatibilità in caso di conflitto di interessi.

In caso di dimissioni o cessazione a qualsiasi titolo del Presidente, l'incarico viene assunto dal Vice Presidente che ne assume le funzioni con l'obbligo di convocare tempestivamente il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Non sono previsti compensi o indennità al Presidente dell'Associazione "Terre da *Tasté* - Distretto del Cibo Pinerolese".

Art. 13 L'Organo di controllo e revisione legale dei conti

La vigilanza sulla Associazione è esercitata, ove deliberato dall'Assemblea e/o previsto inderogabilmente dalla legge, da un organo di controllo monocratico, fatti salvi gli ulteriori controlli previsti da norme di legge anche in relazione alle attività svolte.

Il Revisore è nominato dall'Assemblea del Distretto.

Il Revisore, laddove nominato, dura in carica tre (3) esercizi e, precisamente, fino alla data di approvazione del bilancio del terzo esercizio, ed è riconfermabile senza limitazioni.

FINALITÀ DEL PIANO DEL DISTRETTO

*(art. 8, comma 1, lett. f) del Decreto del Presidente della
Giunta Regionale 13 novembre 2020, n. 4/R)*

Art. 14 Finalità e obiettivi del Piano del Distretto

Il Piano del Distretto viene redatto per definire le azioni necessarie al perseguimento degli obiettivi di seguito elencati.

OBIETTIVO GENERALE del Piano del Distretto "Terre da *Tasté* - Distretto del Cibo Pinerolese" è la promozione dei principi delle pratiche a basso impatto ambientale per la gestione sostenibile e duratura delle risorse naturali, la valorizzazione del territorio, la tutela della redditività delle aziende e l'incremento della resilienza e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Gli obiettivi specifici del Piano sono articolati nei seguenti punti:

1. Sostenibilità, circolarità, resilienza e adattamento
 - Paesaggio: tutelare e recuperare gli elementi distintivi del paesaggio agrario e naturale quali elementi identitari del distretto del cibo
 - Sostenibilità ambientale: promuovere la sostenibilità dei processi e favorire i circuiti di economia circolare per la tutela e la riduzione del consumo di risorse naturali (ecosistemi, acqua e suolo)
2. Filiere, eccellenze, innovazione e diversificazione
 - Filiere e competitività: tutela delle filiere esistenti e creazione di nuove filiere per potenziare le possibilità di accesso ai circuiti di distribuzione e per massimizzare le possibilità di incontro della domanda di qualità da parte dei consumatori
 - Valore aggiunto: promuovere i processi finalizzati ad incrementare il valore aggiunto delle produzioni e dei servizi offerti dagli aderenti al distretto del cibo
 - Adempimenti burocratici: supportare le aziende nella gestione degli adempimenti burocratici
 - Inclusione: garantire l'inclusività per le realtà economiche del territorio, individuando forme di sviluppo e promozione diversificate per le differenti filiere in relazione alla tipologia e dimensioni degli operatori coinvolti
3. Formazione, rinnovamento e collaborazione
 - Progettazione: promuovere i partenariati tra gli operatori dei diversi settori per la definizione di progetti innovativi da presentare sui bandi regionali, nazionali ed europei
 - Ricambio generazionale: favorire il ricambio generazionale e l'inserimento di giovani nel mondo dell'agricoltura, dell'enogastronomia e

del turismo

- Formazione: promuovere la formazione degli operatori per garantire la competitività aziendale

4. Identità, connessioni, reti e consapevolezza

- Tutela dei consumatori e tracciabilità dei prodotti

- Identità: rafforzare l'identità del distretto del cibo e promuovere le sue caratteristiche in termini di produzioni agricole ed eccellenze storico-culturali

- Promozione: promuovere il distretto, il suo territorio e le sue produzioni a livello regionale, nazionale e internazionale

- Educazione giovani: collaborare gli istituti scolastici per promuovere a creazione di una cultura del cibo fondata sulla consapevolezza su tutti gli aspetti legati alle produzioni locali e alla sostenibilità delle filiere

- Informazione popolazione: promuovere la consapevolezza dei consumatori in tema di sostenibilità ambientale e valore aggiunto delle produzioni locali.

Art. 15 Durata e struttura del Piano del Distretto

Il Piano di Distretto ha durata triennale e prevede:

- la relazione contenente la dettagliata descrizione del metodo utilizzato per analizzare i bisogni prioritari del territorio e dei criteri che hanno portato alla delimitazione territoriale del Distretto e alla sua costituzione, l'analisi degli aspetti geografici, socioeconomici, di qualità alimentare, ambientali e culturali del territorio, con l'indicazione dei punti di forza e di debolezza, delle opportunità e dei rischi e delle ricadute del Distretto sul territorio;

- la correlazione delle azioni previste con le finalità e gli obiettivi di cui all'art. 3 e all'art. 4 del presente statuto;

- il ruolo dei soggetti aderenti al Distretto e la descrizione delle azioni che realizzano;

- le indicazioni delle attività di animazione locale e le risultanze previste delle medesime;

- il cronoprogramma di massima delle azioni.

Nel corso del periodo di validità il Piano di Distretto può essere aggiornato, su proposta del Consiglio Direttivo o di altro soggetto aderente all'Associazione, sulla base dell'analisi delle problematiche emerse e degli eventuali mutamenti di contesto socio-economico e deve essere approvato dall'Assemblea del Distretto come previsto dall'art. 9 del presente statuto di Distretto.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 16 Patrimonio

Il patrimonio del Distretto è formato da:

- entrate da quote associative;

- donazioni o lasciti testamentari di terzi;

- proventi dell'attività associativa;

- ogni bene mobile, immobile e utilità comunque pervenute al Distretto nello svolgimento delle proprie attività.

Il patrimonio può essere utilizzato solo per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini di esclusivo perseguimento delle finalità civiche e di utilità

sociale.

È vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi del distretto, anche in caso di recesso o scioglimento del rapporto associativo.

Art. 17 Bilancio

L'Associazione deve redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione che illustri le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il bilancio deve essere approvato entro 4 (quattro) mesi dal termine dell'esercizio oppure entro 6 (sei) mesi in caso di particolari e documentate difficoltà.

Art. 18 Scioglimento

Il Distretto si scioglie per volontà di tre quarti degli associati con deliberazione che individui le modalità di devoluzione del patrimonio sociale.

In caso di scioglimento il patrimonio viene devoluto ad altri enti che abbiano scopo analogo a quello del Distretto.

Art. 19 Disposizioni generali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto, valgono le norme del Codice Civile, della Legge Regione Piemonte 22 gennaio 2019 n. 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regione Piemonte del 13 novembre 2020 n. 4 e delle altre leggi in materia.

Le norme che rinviano a disposizioni di legge vanno interpretate come rimando alla disciplina pro tempore vigente, anche se diversa da quella in vigore al tempo dell'introduzione della clausola di rinvio.

Pinerolo, 4 giugno 2024.

In originale firmato:

Federico COMBA

Roberto COSTELLI

Adriano Giovanni MIGLIO

Carlo MANAVELLA

Monica PECCHIO

FAVARO Cristiano

Lidia ALLOA

Teresa RUBIANO

Fabio CERATO

Enrico SCALERANDI

Paolo ROSSETTO

Sergio PASCHETTA

OGGERO Cristina

BOERO Piero

Marta ARDUSSO

Elena DI BELLA

FALCO Simona

MECCA CICI Bruno

BESSONE Guido

Elena MICHELETTO

Giampiero MONETTI

BORLETTO Giampaolo
Bruno BOSSO
Marco BIANCO
SCALERANDI Claudio
PRIOTTI Silvio
Marco PEVERENGO
Silvio BERTINETTO
BERTELLO Flavio
RUMELLO Giuseppe
FERRERO Fulvio
FORNERO Valter
Giovanni GIORDANA
BOCCO Roberto
SOBRERO Massimo
Silvio BELLONE
Lorenzo PEIRETTI
ANDROETTO Silvano
Filippo BERTELLO
MATTALIA Renato
Giovanni Maria BOCCHINO
Guido OITANA
BELTRAMINO Daniele
BALLARIO Roberto
MULLINERIS Fabio
Roberto STROBBIA
GIUGHERA Elisa
Francesca COSTARELLI
dottor Gabriele GILI - Notaio.

Copia autentica dell'originale firmato a' sensi di legge, rilasciata ad
uso consentito

Torino, 28 giugno 2024

* * *

Copia formata su supporto informatico ex art. 22, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n. 89, conforme all'originale e relativi allegati in formato cartaceo, in più fogli muniti delle prescritte firme.
Torino, lì 10 (dieci) luglio 2024 (duemilaventiquattro).

Firmato digitalmente dal Notaio Gabriele GILI di Torino